

## **AICQ EDUCATION**

### **RICOSTRUIRE IL PENSIERO DI GIANCARLO CERINI**

A cura dei soci AICQ Education Caterina Pasqualin, Nerino Arcangeli, Matteo Berardi, Monia Berghella, Sheila Bombardi, Giacomo Dalseno, Paolo Senni Guidotti Magnani, Mercedes Tonelli

- 1. IL RICORDO DI GIANCARLO ATTRAVERSO LE TESTIMONIANZE DELLE PERSONE CHE LO HANNO CONOSCIUTO**
- 2. GIANCARLO CERINI E AICQ EDUCATION: STORIA DI UN PARTENARIATO DI RECIPROCA GARANZIA**
- 3. PRINCIPI, COMPETENZE, ESEMPI DI “CERINIPENSIERO” VICINI ALLA METODOLOGIA TQM**
- 4. IL “CERINI PENSIERO” NELLA FORMAZIONE – DIAPOSITIVE**

#### **Nerino Arcangeli**

Giancarlo... ci siamo conosciuti per la prima volta nel giugno del 1989 nel Consiglio Direttivo dell'IRRSAE Emilia-Romagna e Tu eri già l'Ispettore Cerini. Ti guardavo con ammirazione per la Tua preparazione, per la Tua voglia costante di innovazione e anche perché nei Tuoi interventi tutto il Consiglio Direttivo IRRSAE ritrovava sempre qualcosa di nuovo, qualcosa di unitario e qualcosa di molto concreto e fattibile per il bene della scuola. Da quel momento la “nostra vita professionale” si è via via snodata ed incrociata insieme fino all'ultimo nostro incontro di giovedì 13 febbraio 2020 a Peschiera al Convegno su “Indicazioni Nazionali e competenze di cittadinanza”.

Giancarlo... che dirTi... sono stato veramente bene con Te... nel decennio dal 1989 al 2000 quando si collaborava insieme tra noi ricercatori dell'IRRSAE Emilia-Romagna e la Sovrintendenza Scolastica Regionale per l'applicazione dei nuovi programmi della scuola elementare del 1985 con i relativi gruppi di lavoro... quando si seguiva la sperimentazione della nuova scheda di valutazione per la scuola elementare e la scuola media... quando si valutavano i Progetti di sperimentazione delle scuole ex art 3 del DPR 419/74... in quel periodo avevi la responsabilità della rivista dell'IRRSAE “Innovazione educativa”.

Al termine degli anni '90 e primi anni 2000 abbiamo vissuto la stagione dell'inizio e del consolidamento dell'autonomia scolastica”... e in quel periodo per le Tue competenze sei via via decollato a livello nazionale, costruendo una rete di relazioni veramente significativa con persone della scuola... all'interno di riviste specializzate nell'ambito della educazione, della istruzione e del territorio. Ti chiamavano dovunque... e Tu eri sempre disponibile... e continuavi a scrivere su testi e riviste e il Ministero fruiva delle Tue competenze e Tu Ti rendevi disponibile... come hai fatto fino all'ultima responsabilità nella “Commissione 0 – 6”.

Che bravo!

Solo la Tua capacità di ascolto delle persone, di valorizzazione e di integrazione di diverse culture del mondo della scuola poteva riuscire a costruire una rete così tanto ampia e così tanto qualificata.

Nel decennio 2000 – 2010 le nostre strade professionali... Giancarlo... si sono proprio incrociate ancora di più: - i 16 gruppi di lavoro regionali sulle prime “Indicazioni nazionali” con la pubblicazione dei 16 volumi con oltre 2000 pagine a stampa diffusi in tutte le scuole della regione; - i tre concorsi per Dirigenti Scolastici del 2003, 2004 e 2006... in cui mi piaceva moltissimo lavorare con Te come Tutor e Tu formalmente avevi la responsabilità di tutto... era l’era della Dirigenza Stellacci all’Ufficio Scolastico Regionale... quanti incontri... quanti gruppi di lavoro... quanti convegni residenziali a Bellaria e/o a Rimini... quante migliaia di docenti e quante centinaia di Dirigenti Scolastici della regione Emilia-Romagna coinvolti; - la valorizzazione delle Associazioni Professionali degli insegnanti con la ricerca sul portfolio dei docenti; - la collaborazione tra Te ed AICQ Education Emilia-Romagna... uno strumento efficace di confronto per migliorare la qualità del servizio scolastico... preparatorio e propedeutico al RAV; - dal 2006 al 2008 la relazione professionale con Te... Giancarlo... nello stesso Ufficio Scolastico Regionale... quanto impegno e quanta passione dedicati alle persone della scuola (Dirigenti scolastici – Docenti – Genitori – Personale ATA); - il tutoraggio per i Dirigenti Scolastici neoassunti... Giancarlo... lo sai... è un’altra esperienza innovativa voluta da Te e vissuta solo nella nostra Regione Emilia-Romagna.

Giancarlo... Ti ringrazio per averTi incontrato... sempre sorridente... pacato... amabile... costruttivo... sempre alla ricerca del nuovo da vivere... sempre disponibile... lo sai... Giancarlo... lo sai anche Tu... di Te ci si poteva sempre fidare fino in fondo... e quando entravo nel Tuo ufficio e un po' titubante (eri sempre molto impegnato...) spesso Ti chiedevo: “Giancarlo... quando mi dai udienza? Ho bisogno anche solo di pochi minuti...” Ero felice se mi dicevi: “Aspetta che guardo in agenda... beh potremmo fare domattina sul treno delle 8!” Ero contento, perché la mattina seguente, dopo essere salito a Imola sul treno per Bologna, sarei venuto a cercarTi come al solito in prima classe ed il Tuo volto sorridente mi avrebbe accolto come sempre, poi avresti messo da una parte gli appunti, scritti sempre in modalità fine e minuta, mi avresti chiesto un parere sul titolo dell’ ultimo articolo che avevi intenzione di scrivere o che stavi scrivendo e mi avresti ascoltato. E’ successo così anche a Peschiera nel nostro ultimo incontro... prima mi hai parlato di Te... poi mi hai ascoltato... Giancarlo grazie! Grazie per tutto quello che mi hai insegnato e per tutto quello che insieme abbiamo condiviso! Grazie! Giancarlo... grazie!

## **Sheila Bombardi**

Per quanto attiene ai miei ricordi diretti, sono molto pochi. Mentre sono state moltissime le letture e gli stimoli e gli insegnamenti ricevuti seguendolo dal 2003 (con riflessioni sempre importanti per i miei vari lavori), sono stati purtroppo pochi i momenti di dialogo diretto (alla formazione Vales 2013 e SNV, alcune email negli anni, a Stresa con voi). Sempre disponibile e curioso e generoso! Cercherò quindi di dare il mio contributo concreto per ricordarlo, per le parti che ho più seguito (autovalutazione, standard professionali, competenze docenti, formazione iniziale, reclutamento,...).

## **Monia Berghella**

Giancarlo Cerini ha rappresentato anche per me un punto di riferimento per tutti gli anni della mia carriera scolastica. Agli incontri dove lui era presente non si ascoltava semplicemente ...Cerini, dopo (o prima) le plenarie, chiamava a discutere dei problemi attorno a piccoli tavoli... approfondiva con chi riteneva avesse “le mani in pasta”. Mi è capitato di partecipare ad alcuni di questi tavoli (sulla formazione dei docenti, sulla

valutazione, sul Sistema nazionale di valutazione, sul RAV...). Cerini era grande, era alto e volava alto, “curvandosi” a studiare le piccole cose, cogliendo in ognuno un concetto, una parola, che lui sapeva trasformare in progetto, in visione, in dieci punti, in metafore! Stargli accanto mi emozionava, mi imbarazzava, mi lusingava enormemente. Ho sempre invidiato chi ha avuto la fortuna di lavorare al suo fianco, quelli che scrivevano per lui tutte le settimane, i suoi più stretti collaboratori.

Ogni singolo (prezioso!) incontro con Giancarlo Cerini è stato per me un momento di crescita, di trasformazione, di speranza per una scuola migliore... e Cerini aveva la capacità di farti sentire parte di quel miglioramento.

Mi invitò a scrivere su “La Rivista dell’Istruzione” n. 6/2011 l’articolo “La costruzione di comunità di pratiche negli istituti comprensivi”, a seguito della mia partecipazione al Master in management dell’autonomia, dove era relatore della mia tesi. Cerini mi propose di scrivere questo articolo a partire da una mia frase che gli piacque: “la formazione è la linfa del processo di insegnamento-apprendimento”.

Anche sulla meravigliosa rivista “Scuola 7- la settimana scolastica” scrissi per lui l’articolo “La formazione in servizio nel contratto... Stop? No, avanti adagio” -19 febbraio 2018 n.78 Tecnodid Editrice. Tutto partì a conclusione di un incontro dedicato al Portfolio del Dirigente scolastico, nel quale mi trovai ad esprimere il mio rammarico per il nuovo CCNL che non recepiva la formazione obbligatoria per i docenti, raccontando la fatica delle formazioni volontarie... “uscire dal caldo tepore domestico nei pomeriggi piovosi d’inverno, per tornare tra i banchi vuoti delle aule a discutere, per esempio, se ha senso il gerundio nei problemi di matematica – a termosifoni spenti!”

Nel 2014 Cerini partecipò ad un piccolo tavolo di lavoro su invito del DS Manganaro, stavamo lavorando ai curricoli verticali e ci “inventammo” un “**Manifesto di quartiere**” per interpretare la suggestiva idea di un “comprensivo di territorio”, come un campus con aule didattiche sparse sul quartiere, volte alla individuazione degli elementi e alla messa in comune delle strategie finalizzate alla realizzazione della personalità dello studente in uscita in tutte le sue dimensioni, così come previsto nel profilo delle competenze al termine del primo ciclo d’istruzione. (La collaborazione tra i quattro Istituti Comprensivi era iniziata nell’A.S. 2012/13 attraverso il coordinamento delle singole commissioni di lavoro, un percorso di formazione comune degli insegnanti e la redazione del Manifesto d’Intenti di quartiere). Questa prima collaborazione, di cui Cerini fu il padrino, fruttò i successivi progetti di rete “La didattica che vorrei” e “Imparare come vorrei”.

Questo (anche...) è stato Cerini: ingegnere-carpentiere-costruttore di reti, di comunità, di vision, di Scuola.

A lui, maestro dell’uso del tempo, dell’attesa e della tempestività, sono debitrice: gli devo ancora quelle idee di scuola che sono rimaste “in cantiere”, che non ho saputo “tempestivamente” realizzare...

## **Caterina Pasqualin**

Conoscevo Giancarlo attraverso la lettura dei suoi libri che esprimevano e tutt’ora esprimono anche il mio sentire, la mia idea di scuola e mi hanno offerto e continueranno ad offrirmi suggestioni e stimoli. Mi sono stupita di una sua telefonata nella primavera del

2011 con cui mi proponeva per il Master in management per le scuole dell'autonomia - organizzato dall'Università degli Studi di Macerata la docenza, la supervisione di Project Work degli studenti e componente del team valutatori all'esame finale. Mi sorprese il fatto che conoscesse dettagli della mia esperienza di dirigente scolastica, dell'impegno nell'utilizzo di modelli di TQM nell'istituto che dirigevo e dei riconoscimenti ottenuti da tutta la scuola, dell'attività all'interno di AICQ Education. Non mi sarei mai aspettata una proposta di collaborazione da una persona del suo valore, della sua riconosciuta competenza, con funzioni di grande responsabilità a livello nazionale. Una grande soddisfazione da parte mia ma nel contempo una grande responsabilità per non deludere le sue aspettative.

In occasione dei numerosi Convegni ho apprezzato la sua capacità di affrontare temi anche divisivi, di porre in evidenza le dicotomie, le opposte posizioni ma con l'intento di cogliere sempre le possibilità di tenerle insieme, di mediare, di aprire varchi senza demolire. Spesso, a fine lavori, si intratteneva con cordialità con noi di Aicq per condividere e confrontarsi anche su novità importanti che stavano maturando a livello nazionale ascoltando con interesse i diversi pareri. Ricordo una serata estiva sulle rive del lago Maggiore a Stresa (agosto 2015), dopo una giornata di Convegno a cui lui stesso aveva partecipato come relatore insieme a molti di noi di Aicq e altri colleghi. Eravamo in 5-6 intorno a lui dopo cena desiderosi che ci raccontasse qualche dettaglio dei suoi impegni romani. Era un periodo di grandi cambiamenti nella scuola quali il SNV e le azioni conseguenti quali l'obbligatorietà della formazione in servizio, la costruzione del RAV, del Piano di miglioramento, del PTOF da parte delle scuole... Ma più che parlarci ascoltava molto, chiedeva il nostro parere su diversi aspetti, interloquiva e rielaborava, proponeva azioni coerenti con quei discorsi, con quelle parole. Un intreccio di ruoli e di esperienze. Rimasi stupita dalla quantità di appunti fissati in un suo quaderno, come se non volesse perdere nulla di quello che veniva espresso e proposto.

A dicembre dello scorso anno gli scrissi un messaggio chiedendogli se potevo parlargli per porgli un quesito sulla scuola 1-5 anni. Nonostante fosse in ospedale mi rispose. Io non sapevo che le sue condizioni di salute erano molto gravi. Ho saputo poi che, pure da quel letto, non smise di operare per la scuola.

## **Paolo Senni Guidotti Magnani**

Racconto edito in Senni Guidotti Magnani Paolo, *Cronaca pedante (intimistico-fenomenologica e contemplativa)* – Storia di Vladimiro Cospì Procacci Ficcardi alias Oreste Masetti, Pendragon, 2019, pp. 150

### **Capitolo 4**

**2010**

**Gli era sempre piaciuto lavorare con lui, ma ora era successo quasi per caso**

...

Guarda l'orologio sono le nove e cinquanta. Attraversa via Belle Arti e alle nove e cinquantacinque entra nell'Ufficio Scolastico Regionale.

– Scusi, la riunione col dottor Cernetti? – dice rivolto all'usciera.

– Si accomodi, secondo piano, sala ovale in fondo al corridoio, e può salire con le scale o prendere l'ascensore, lei è il primo.

Oreste si siede al grande tavolo, estrae dallo zainetto le carte che ha preparato per la riunione e inizia a ripassarle. Legge con la massima attenzione e rapidissimo sottolinea ora questa e ora quella parola imbastendo mentalmente ciò che pensa di dire. Rilegge l'ordine del giorno e immagina lo svolgersi della riunione di lavoro. Si accorge che stanno entrando alla spicciolata gli altri convocati. Ha smesso di lavorare e ascolta le chiacchiere di reciproco *ben trovato*. Alla dieci e quindici entra la prof.ssa Rispoli segretaria del progetto che ha inviato le convocazioni della riunione e dice:

– L'ispettore Cernetti mi ha appena chiamato, sta venendo a piedi dalla stazione. Si scusa per il ritardo.

...

Oreste guarda l'orologio e riprende a consultare i suoi appunti, poi rivolto alla professoressa Rispoli chiede:

– Fa lei il verbale, professoressa?

– Sì, sì, io, poi ve lo mando per eventuali integrazioni.

– Ok, ok – dice Oreste.

Alle dieci e trenta entra l'ispettore Cernetti, che saluta gli intervenuti e si siede vicino a Oreste, poi prende la parola:

– Mi scuso per il ritardo dovuto a un problema istituzionale. Sapete sono in corso gli esami di maturità e potete immaginare, ma veniamo a noi. Come sapete lo scopo di questo gruppo è attuare la ricognizione dei documenti disponibili nel vecchio sito sulla Qualità per rinnovarlo e renderlo interattivo. Immagino abbiate letto il promemoria di lavoro inviatoci dal prof. Oreste Masetti, in cui è stato delineato lo sviluppo del lavoro che ci attende, in particolare quello di questa mattina.

Oreste sorride, annuisce e apprezza l'introduzione. Continua l'ispettore:

– Mi permetto solo di riordinare nel modo seguente le quattro aree in cui dovremo organizzare il sito. Oreste ascolta l'ispettore che enuncia le quattro aree e subito pensa: *Bravo!* Era proprio lì che io non ero riuscito a circoscriverle in modo soddisfacente le quattro aree, ha proprio ragione, la "comunicazione" fa parte dell'"organizzazione" e non è un'area a sé stante.

Quando l'ispettore ha finito l'intervento prendono la parola i componenti del gruppo e, finito il giro, Oreste si rivolge ai presenti:

– Ringrazio l'ispettore di aver fornito coerenza e collegamento alle quattro aree del sito e tutti gli altri per il contributo offerto. Propongo ora di iniziare il lavoro di oggi, di prendere in esame uno alla volta i vecchi file e decidere per ognuno il da farsi. Come ho scritto nel promemoria, se convenite con me, le opzioni sono le seguenti quattro: eliminare, tenere collocando in una delle quattro aree, mettere nell'archivio, tenere ma ristrutturare.

Bussano alla porta. Entra la segretaria del vice-direttore generale facente funzioni:

– Ispettore, la vuole il capo, è urgente.

– Scusatemi, la riunione ormai è impostata, potete proseguire senza di me.

Oreste alza la mano e chiede la parola:

– Siccome penso che oggi non finiremo, proporrei di concordare una prossima riunione verso la fine di agosto.

L'ispettore fa un segno di assenso, chiede di fissare una data e si congeda augurando buon lavoro. Oreste, mentre Cernetti esce, ricorda i dieci anni in cui entrambi lavoravano all'Irrsae Er, ma in uffici diversi. Ricorda che era un formidabile lettore e un ancora più formidabile utilizzatore delle letture e, soprattutto, sapeva collegare letture e fatti, orientare le soluzioni, collegare gli opposti. Oreste pensa che ha sempre desiderato lavorare a stretto contatto di gomito con Cernetti, ma non ci è mai riuscito per un motivo o per un altro e ora quella collaborazione si è avverata quasi per caso. Oreste ascolta gli interventi che classificano e selezionano i file e pensa che le cose hanno preso a marciare nel verso giusto .... ..

## **Mercedes Tonelli**

Professionalmente ho conosciuto Cerini, l'ispettore Cerini, all'inizio della mia carriera scolastica soprattutto come rappresentante dell'istituzione e ho nutrito per lui il rispetto che si deve alle figure che riconosci saranno pietre miliari nel tuo percorso. Con il tempo l'ho apprezzato sempre di più anche come formatore, nelle sua idea di scuola, e di persone di scuola, mi sono sempre riconosciuta: la scuola comunitaria, l'importanza dell'educazione e del bene comune.

Un uomo di una cultura sconfinata e mi piaceva il suo saper trasformare concetti complessi in parole semplici che ti entravano dentro e ti davano stimolo e motivazione per andare avanti con la voglia di sperimentare e di innovare.

Grazie ad AICQ ho potuto conoscere anche un pezzetto di privato e apprezzare la sua semplicità.

Mi piace ricordare quando su Facebook, dopo vari tentennamenti, mi sono azzardata a chiedere la sua amicizia e lui mi ha risposto quasi immediatamente: "Ma ci conosciamo?" e io ho ribattuto: "Io sicuramente la conosco bene, in quanto l'ho seguita e la seguo in tanti corsi di formazione, lei no." La sua risposta è stata: "Bene, le darò l'amicizia sulla fiducia!".

Ecco la fiducia: un uomo che viveva la vita con fiducia e che dava fiducia.

## **2. GIANCARLO CERINI E AICQ EDUCATION: STORIA DI UN PARTENARIATO DI RECIPROCA GARANZIA**

Il partenariato Cerini-AICQ è contraddistinto da una stretta collaborazione professionale, scientifica, metodologica e istituzionale che si evidenzia in 11 occasioni di lavoro, sviluppatasi nel tempo dal 2010 a oggi e 41 saggi richiesti da Cerini a membri di AICQ Education per "La rivista dell'istruzione" Maggioli editore o volumi da lui curati per la Tecnodi, dal 2004 ad oggi.

Appaiono chiari i fili rossi e la trama del partenariato. Gli Interventi di Cerini agli eventi da noi a lui proposti o con lui pensati riguardano l'organizzazione e la metodologia TQM applicata alla scuola e all'Education, agite con una parte teorica e una parte narrativa. Gli articoli su "La Rivista dell'Istruzione" sono una raccolta sistematica di esempi, di buone pratiche di TQM applicato al Dirigente Scolastico, al miglioramento continuo, all'autovalutazione, all'uso degli indicatori, agli strumenti canonici TQM rivestiti di problemi e soluzioni, al middle management, a tutti gli aspetti del processo di gestione dell'istituto e della classe.

Gli eventi AICQ cui Cerini ha partecipato o a cui ha invitato membri di AICQ e gli articoli o capitoli di volumi che ha suggerito e richiesto, di cui sotto diamo conto, sono una testimonianza del suo pensiero globale e della sua metafora della ballata popolare, che crescendo nel tempo con l'apporto di tutti, nel Cerini pensiero narra come le leggi e le pratiche crescono e maturano. E' come se Giancarlo con la partecipazione agli eventi dicesse: sono qui con voi, mi fido della vostra metodologia sistemica, vediamo insieme come si applica e come si può utilizzare nella scuola (e nelle innovazioni normative), ma con gli articoli fate vedere a me e ai professionisti della scuola degli esempi concreti di come la metodologia della qualità (il TQM) si può applicare per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nella vita quotidiana di istituto e d'aula.

L'osservazione incrociata della partecipazione di Cerini a eventi AICQ e suoi inviti di membri AICQ con gli articoli da lui a AICQ Education richiesti contrassegna il partenariato, oltretutto un'amicizia e una stima reciproca durature, come ruolo reciproco di garanti: garanti del metodo sistemico che Cerini ha sempre riconosciuto a AICQ e garante della sostenibilità e utilità per la scuola della metodologia TQM tradotta in buone pratiche.

## **EVENTI**

### **2010-2011 - Master in management per le scuole dell'autonomia - Facoltà di scienze della formazione Università degli studi di Macerata**

*Membri di Aicq Education sono tutor nel master di formazione in cui Giancarlo Cerini, direttore del corso, li ha invitati a tenere gruppi e sezioni su temi organizzativi TQM applicato alla scuola.*

### **2011 AICQ EDUCATION EMILIA ROMAGNA - SEMINARIO REGIONALE GRATUITO - AUTOVALUTARSI PER MIGLIORARE: PERCORSI A CONFRONTO - Mercoledì 8 giugno 2011 ore 9 - Aula Magna della Facoltà di Scienze della Formazione - Via Filippo Re, 6 – Bologna**

*AICQ Education ER fa sua l'esperienza di autoanalisi e autovalutazione elaborata presso IRRSAE ER a partire dal 2000 e la coniuga coi principi TQM iniziando a pensare alla rete AMICO, che viene presentata nella seconda sessione del convegno con una prima serie di indicatori strutturati, anticipando il RAV. Giancarlo Cerini condivide l'impostazione del progetto AMICO, partecipa al convegno e ne coordina la sessione del mattino.*

**2012 1° febbraio - Seminario per la presentazione del progetto AMICO (Autovalutazione Miglioramento Continuo)- Progetto triennale 2012-2015**

*Giancarlo Cerini introduce il Seminario nell'ottica di rete e miglioramento*

**2012**

**Corso USR ER – AICQ per docenti neoassunti sui processi di qualità nella scuola**

*Membri di AICQ Education svolgono docenza nel Corso per docenti neoassunti sui processi di qualità nella scuola.*

**2012**

**Andis 56° CONVEGNO NAZIONALE - LA VALUTAZIONE CHE CI MERITIAMO ... Il valore aggiunto della scuola: cos'è, come si misura, come si arricchisce - Bologna 23,24 marzo**

*Aicq Education è presente su invito di Giancarlo Cerini coi seguenti sette laboratori:*

- 1. valore aggiunto/ricerca-formazione- strumenti e cultura della qualità oltre le misure- Paolo Senni Guidotti Magnani;*
- 1. progetto AMICO-II "questionario obiettivo" un aiuto a pianificare il miglioramento- Monia Berghella;*
- 2. esperienza del Liceo Sabin - Documentazione di un plus valore professionale e organizzativo - Roberta Tosi*
- 3. esperienza dell'IC n. 16 di Bologna - Leggere la propria scuola- Gloria Gramantieri*
- 4. indicatori e qualità - Gianluca Chierici*
- 5. valutazione esterna dei percorsi della rete di scuole AMICO - Marina Battistin*
- 6. migliorare la didattica "Nell'aula la scuola" Paolo Senni Guidotti Magnani*

**2013<sup>1</sup>**

**Seduta di lavoro promossa da Giancarlo Cerini con membri di AICQ Education e altri esperti per ricollocare le prove INVALSI nel SNV e analizzare la struttura del RAV prima della sua uscita ufficiale**

***Analisi del documento Una "cordata" della scuola, per il "nostro" INVALSI - La valutazione che vorremmo...un promemoria (non richiesto) per il nuovo il Presidente***

---

<sup>1</sup> (mail 24 febbraio 2013)

Caro

Paolo,

con un po' di amici stiamo cercando di fare un po' di movimento attorno alla questione Invalsi (presidenza, posizione del Ministro, cordate varie). Ci piacerebbe che persone di scuola, non accademici, provassero a dire alcune cose sulle prospettive del sistema di valutazione e questo che ti allego ci sembra un testo semplice, ma efficace, per ricostruire un rapporto positivo tra scuola e Invalsi. Come vedi sosteniamo l'uso di prove censuarie, ma a scopo conoscitivo. So che alcuni non sono d'accordo (e vorrebbero tornare alle prove solo per campione), ma l'uso del testing ci sembra un punto fondamentale, per impegnare la responsabilità della scuola, seppure unitamente a tanti altri dati e in un più ampio quadro di valutazione formativa, di autovalutazione e di strategie per il miglioramento. Tutti punti ben esplicitati nel documento.

Sto facendo girare il documento tra un gruppo qualificato di 10-15 amici che potrebbero diventare i promotori dell'iniziativa.

Tra di loro Mariella Spinosi e Damiano Previtali (che è il primo estensore del testo assieme a me).

Che ne pensi? Mi fai sapere? Firmeresti? Si decide tutto la mattina del 27 dicembre. Potrei mandarlo anche a qualche altro amico dell'AICQ (l'impostazione mi sembra molto in sintonia...)

Cari saluti ( e un augurio di un buon Natale)  
Giancarlo Cerini



*Revisione degli item e delle sezioni del RAV nella logica sistemica TQM.*

**2013**

**Valutazione al via... accadde domani, Seminario residenziale Tecnodid - Scanno, 1,2,3 novembre**

*Aicq è presente su invito di Giancarlo Cerini nel work shop "Strumenti per una autovalutazione in rete: un CAF per AMICO".*

**2013**

**Convegno nazionale AICQ education *Il Sistema nazionale di valutazione delle scuole: minaccia o risorsa?* - Bologna Via Filippo Re, 6 Aula Magna Scienze dell'Educazione Università Bologna 30 novembre**

*Giancarlo Cerini tiene la relazione introduttiva *Postfazione: sulle strade della valutazione con la qualità.**

**2014**

**AICQ Education viene invitata da Giancarlo Cerini a far parte di una commissione dell'USR ER per l'Analisi e messa a punto di strumenti per l'osservazione in classe per i docenti neo-assunti e tutor nell'ambito metodologico della peer review.**

*La collaborazione produce linee guida per le 100 ore di partenariato formativo per i docenti neoassunti (vedi elenco della produzione AICQ - Cerini n. 36).<sup>2</sup>*

**2015**

**Giancarlo Cerini promuove il volume A.A.V.V., *Rapporto di autovalutazione (RAV) e miglioramento – Un manuale per le scuole, i docenti e i dirigenti* e ne scrive l'introduzione *Il senso della valutazione***

*Il manuale si avvale della collaborazione di 18 soci e amici di AICQ Education che con esempi concreti illustra la metodologia TQM applicata agli adempimenti previsti dal SNV e relativa normativa*

---

<sup>2</sup> Mail Cerini-Senni febbraio 2014

Grazie per ora... vorrei fare un gruppetto di lavoro, ti andrebbe il 24 pomeriggio in USR. Purtroppo in febbraio ho poco altro e c'è l'urgenza di fornire indicazioni ai tutor che seguono 1000 docenti neo-assunti.  
Giancarlo Cerini

Grazie Giancarlo.

blindo il 24 e attendo una convocazione. Circa la circolare, mentre ne colgo tutte le prudenze e cautele unite allo sforzo di persuasione, non posso non dirti che, ma mi posso sbagliare, non vi ho colto elementi di efficacia per il miglioramento, in quanto non viene definito dal punto di vista del miglioramento e del cambiamento il rapporto che si instaura fra tutor e docente neoassunto (io consiglierei quello fra professionista anziano e meno anziano alla pari che si confrontano sulle possibili soluzioni di singoli problemi identificati prima dell'osservazione) e il *debriefing* è lasciato nel vago senza supporti concreti ai cambiamenti per quanto sperimentali. Trattandosi di professionisti al lavoro (uno già di ruolo e uno che lo sta per diventare) non dimenticherei il valore di una loro validazione congiunta di una determinata strategia messa a punto in comune. Ovviamente poi io rilancerei l'idea del ciclo del miglioramento e di una sua eventuale duplice esecuzione.

Comunque complimenti!! Mi sembra una bella e coraggiosa impostazione.

A me manca di capire cose dovrò fare il 24. Ascoltare e dire qualche opinione? Preparare un esempio?

Grazie e un caro saluto

Paolo S.

I tuoi materiali sull'osservazione sarebbero da inserire in questo contenitore organizzativo. Che ne pensi?

Ti confermo poi l'incontro del 24 pomeriggio.

Giancarlo Cerini

2017

**La RETE SIRQ in collaborazione con la Rete delle Reti (RdR) e con INDIRE organizza il VII Forum del Lago a Stresa su *Cambiamento Valutazione e miglioramento - Esperti e INDIRE a confronto – Relazione introduttiva di Giancarlo Cerini già DT USR E. R. Componente cabina regia nazionale SNV: Il miglioramento degli esiti e dei processi nella scuola che cambia***

Soci AICQ e componenti della RdR tengono relazioni: Vito Infante Presidente SIRQ SAPERI RdR: *Peer review ed altre esperienze in rete*; Sebastiano Pulvirenti Coordinatore Tecnico scientifico Rete FARO Sicilia RdR: *Oltre la valutazione: responsabilità professionale e miglioramento*; Paolo Senni Guidotti Magnani Presidente AICQ Education RdR: *TQM e didattica per competenze in classe*; Mirella Paglialunga Coordinatrice Rete AUMIRE Marche RdR: *Esperienze di formazione e miglioramento nelle Marche*; Nerino Arcangeli V. Presidente AICQ Education: *Il miglioramento del benessere personale e delle relazioni interpersonali quale prodotto di qualità dei processi di autovalutazione e di valutazione nella scuola-comunità*

## **SCRITTI PER LA RIVISTA DELL'ISTRUZIONE E CAPITOLI DI VOLUMI DA GC CURATI**

1. 2004, Paolo Senni Guidotti Magnani, *I sistemi di autovalutazione e di certificazione di qualità*, in Ufficio Scolastico regionale Emilia Romagna, *Una scuola ... in attesa – Rapporto regionale 2004 sul sistema scolastico e formativo in Emilia-Romagna*, Irre ER, Editcomp, Bologna.
2. 2007, 6, “La rivista dell’istruzione” Maggioli, Nerino Arcangeli “*La valutazione dinamica del potenziale di miglioramento della qualità*”.
3. 2008, 4, “La rivista dell’istruzione” Maggioli, Senni Guidotti Magnani Paolo, *Per un approccio ragionevole alle metodologie della qualità nella scuola*.
4. Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, AICQ: Piemontese, Emilia Romagna e Marche, Tosco Ligure, Veneto, SIRQ, Centro Rete Qualità USR Piemonte, *Nell’aula la scuola – Valutare e migliorare l’insegnamento – Un progetto di ricerca*, Tecnodid editrice – Atti del seminario svoltosi a Torino il 10 gennaio 2010.
5. Febbraio 2009: “*Patto educativo di corresponsabilità e accoglienza*”, nel volume “Essere docenti. Manuale per insegnanti neoassunti 2009”, a cura di Giancarlo Cerini, Laura Gianferrari, Giacomo Grossi, Edizioni Tecnodid, Napoli, 2009.
6. 2010, Senni Guidotti Magnani Paolo, *Per un approccio ragionevole alle metodologie della qualità nella scuola*, in Cerini, G. (a cura di), *Il nuovo dirigente scolastico tra leadership e management*, Maggioli Editore.
7. 2010, 5, “La rivista dell’istruzione” Maggioli, Nerino Arcangeli “*Il Dirigente Scolastico empatico*”.
8. 2011,3, Nerino Arcangeli - “*Un progetto per valorizzare la professionalità docente*”, nel volume “La strategia del portfolio docente”, a cura di Giancarlo Cerini, Edizioni Tecnodid, Napoli, 2011.

9. 2011, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Alfio Pelli, *QUALITÀ E CERTIFICAZIONE: IL MODELLO TOSCANO*.
10. 2011, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Anna Ruggeri, *LA QUALITÀ PER LA RESPONSABILITÀ D'AULA CONDIVISA*.
11. 2011, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Caterina Pasqualin, *NON SOLO ISO: AUTOVALUTAZIONE E CAF*.
12. 2011, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Federico De Cillis, *INCENTIVI, PERFORMANCE, MIGLIORAMENTO*.
13. 2011, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Graziella Ansaldi Fresia, *QUALITÀ DIDATTICA: LA RICERCA "NELL'AULA LA SCUOLA"*.
14. 2011, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Nerino Arcangeli, *CAF EDUCATION: STRUMENTO PRINCIPE DI AUTOVALUTAZIONE PER LE SCUOLE*.
15. 2011, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Paolo Senni Guidotti Magnani, *LA QUALITÀ PER L'EDUCATION*.
16. 2011, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Vito Infante, *QUALITÀ E SCUOLA: SULLE STRADE DEL MIGLIORAMENTO*.
17. 2011, 5, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Alfio Pelli e Mauro Di Grazia, *ACCREDITAMENTO E CULTURA DELLA QUALITÀ*.
18. 2011, 6, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Monia Berghella, *LA COSTRUZIONE DI COMUNITÀ DI PRATICHE NEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI*.
19. 2011, 3: Nerino Arcangeli - "Un progetto per valorizzare la professionalità docente", nel volume "La strategia del portfolio docente", a cura di Giancarlo Cerini, Edizioni Tecnodid, Napoli, 2011.
20. 2013, 2, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Paolo Senni Guidotti Magnani (a cura di), *VOGLIA DI QUALITÀ ISTRUZIONI PER L'USO- Rassegna*.
21. 2013, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Monia Berghella e Paolo Senni Guidotti Magnani, *STRUMENTI PER LA GESTIONE E IL MIGLIORAMENTO*.
22. 2013, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Paolo Senni Guidotti Magnani a cura di), *VOGLIA DI QUALITÀ ISTRUZIONI PER L'USO - Rassegna*.
23. 2013, 3, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Nerino Arcangeli, *LE LIFE SKILL, OVVERO LE COMPETENZE DI VITA*.
24. 2013, 4, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Paolo Senni Guidotti Magnani a cura di), *VOGLIA DI QUALITÀ ISTRUZIONI PER L'USO- Rassegna*.
25. 2013, 5, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Paolo Senni Guidotti Magnani (a cura di), *VOGLIA DI QUALITÀ ISTRUZIONI PER L'USO- Rassegna*.
26. 2013, 6, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Paolo Senni Guidotti Magnani a cura di), *VOGLIA DI QUALITÀ ISTRUZIONI PER L'USO- Rassegna*.
27. 2013, 3, "Qualità", Giancarlo Cerini, *I SOGGETTI DEL NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE SCUOLE*.
28. 2013, 4, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Federico De Cillis, *UNA MICRO-PROCEDURA PER VALUTARE E SELEZIONARE PROGETTI*.
29. 2013, 5, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Nerino Arcangeli, *IL CICLO PDCA DI DEMING*.
30. 2013, 5, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Vito Infante, *RAPPORTI DI AUTOVALUTAZIONE, QUESTIONARI, AUDIT*.

31. 2013, 6, "La rivista dell'istruzione" Maggioli, Alfio Pelli, *IL MODELLO CAF E I SUOI RICONOSCIMENTI PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ NELLA SCUOLA*.
32. 2015, 1.2, "Rivista dell'istruzione", Maggioli, Senni Guidotti Magnani, P., Arcangeli, N., Bombardi, S., *Autovalutazione vs burocrazia? Un percorso verso la qualità*.
33. 2015, 1-2, "Rivista dell'Istruzione" Maggioli, Vito Infante, *VALUTAZIONE ESTERNA E PEER REVIEW*.
34. 2015, 5, "Rivista dell'istruzione" Maggioli, Vito Infante e Senni Guidotti Magnani Paolo., *Le figure professionali per il miglioramento*.
35. 2015, Senni Guidotti Magnani, P., Bombardi, S., Battistin, M., Pasqualin, C. (a cura di), *Rapporto di autovalutazione (RAV) e miglioramento – Un manuale per le scuole, i docenti e i dirigenti*, Maggioli editore, Rimini.
36. 2015, Cerini Giancarlo, *Perché l'autovalutazione non sia un problema di routine*, in 2015, Senni Guidotti Magnani, P., Bombardi, S., Battistin, M., Pasqualin, C. (a cura di), *Rapporto di autovalutazione (RAV) e miglioramento – Un manuale per le scuole, i docenti e i dirigenti*, Maggioli editore, Rimini.
37. 2016, 3, "Rivista dell'istruzione, Maggioli, Paolo Senni Guidotti Magnani e Caterina Pasqualin, *Come migliorare il piano di miglioramento*.
38. 2016, Paolo Senni Guidotti Magnani, *Peer to peer: formazione tra pari*, in USR ER, *ESSERE DOCENTI in Emilia Romagna – 2015/2016 – Guida informativa per insegnanti neoassunti*, Tecnodid Editrice, Napoli.
39. 2017, 3 "Rivista dell'istruzione – Scuola e autonomie locali", Maggioli Editore, Rimini, pp. 37-41 Paolo Senni Guidotti Magnani., *Didattica per competenze e cultura della qualità*.<sup>3</sup>
40. 2020, 4, "Rivista dell'istruzione – Scuola e autonomie locali", Maggioli Editore, Rimini, Senni Guidotti Magnani Paolo e Bombardi Sheila, *Narrazioni e prove di qualità: il TQM*.
41. 2020,5, "Rivista dell'istruzione – Scuola e autonomie locali", Maggioli Editore, Rimini, Giulio Pavanini e Senni Guidotti Magnani Paolo, *Non da soli: 10 punti per ripartire*.

### **3. IL CERINI PENSIERO: PRINCIPI FONDANTI (SAPER ESSERE - SAPER FARE - SAPER FARE CON GLI ALTRI - SAPER RESISTERE E DURARE - SAPER ASPETTARE – SAPER FARE RETE – SAPER FARE IN RETE ... ) – COMPETENZE NECESSARIE PER LA GESTIONE DELL'ISTITUTO E DELL'AULA – MODELLO DI PROCEDURA – STRUMENTI PER LA FORMAZIONE**

---

<sup>3</sup>Mail 11 novembre 2016

Ciao Paolo,

tutto bene, molti impegni, molti giri (spero non a vuoto). Ancora reggo su "Rivista dell'istruzione"...a proposito, perchè non fai un articolo sulla "Didattica per competenze" in base alle vostre linee di lavoro?.

Tieni presente che nella collana Maggioli c'è già un libro della Accorsi su "Insegnare le competenze".

Bello il vostro convegno AICQ a Milano...sarò giù a Roma presso il MIUR per un meeting sull'anno di formazione.

Comunque, prima o poi ci incroceremo!!! ....

Cari saluti

Giancarlo Cerini

Il presente tentativo di ricostruire la trama del Cerinipensiero non può che essere un primo passo e desidera mettersi in rete con altri in un comune progetto per il quale AICQ Education si rende disponibile. Per iniziare il lavoro, oltre alle testimonianze personali di alcuni di noi e alla storia del partenariato fra AICQ EDUCATION e il Dirigente Tecnico Ispettore Giancarlo Cerini, documentata da eventi e articoli, desideriamo condensare il Cerini pensiero in “principi fondanti”, competenze necessarie, procedure per l’innovazione e strumenti per la formazione.

## **PRINCIPI FONDANTI**

Zero-sei è un percorso educativo in cui si insegna a vivere insieme.

Nella legislazione non bisogna iniziare sempre da capo, ma valorizzare-utilizzare ciò che è già stato prodotto (es il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, aveva registrato tanti arresti, Cerini ha dato una forte spinta per il suo completamento e la sua ricaduta nella scuola reale).

Le innovazioni e i cambiamenti si raggiungono un poco alla volta.

Le imprese per aver successo devono essere collettive, quelle solitarie rischiano di non aver successo e di morire.

Le imprese collettive e le reti devono essere sostenute.

Rispettare le idee di tutti.

Il cambiamento e le innovazioni si costruiscono dal basso (metafora della ballata popolare).

Il lavoro formativo fa leva sull’individuo, sul gruppo, sulla rete e sulla comunità di pratiche e li cambia.

La comunità di pratiche nella scuola deve allargarsi (importanza degli istituti comprensivi).

Lo scambio di idee fa crescere e circolando le idee migliorano.

Una teoria senza una pratica coerente non è una teoria e non serve.

Tutti insegnano a tutti e tutti imparano da tutti.

E’ importante lasciare traccia dei pensieri, delle riflessioni, delle esperienze.

## **COMPETENZE NECESSARIE PER LA GESTIONE DELL’ISTITUTO E DELL’AULA AI DS, AL MIDDLE MANAGEMENT, AI DOCENTI NEL TEAM, NEL DIPARTIMENTO, IN CLASSE**

problematizzare

condurre analisi

ascoltare

indicare soluzioni anche minime ai problemi

vedere anche nel piccolo e nel particolare un elemento strategico

scoprire e valorizzare talenti e potenzialità di ognuno (dei docenti, degli studenti: ognuno è una risorsa)

assistere e accompagnare la transizione, il passaggio verso il cambiamento e l'innovazione; sviluppare radici per la tenuta nel tempo

negoziare, mediare, creare ponti fra posizioni diverse, non tradire, aprire varchi senza produrre ferite

motivare, essere di esempio, offrire esempi, predisporre e diffondere buone pratiche per le diverse professionalità e situazioni

trasmettere passione e professionalità

essere consapevoli dell'importanza del nostro lavoro

esercitare lo sguardo lungo col terzo occhio

**MODELLO DI PROCEDURA PER ISTITUIRE UNA NUOVA VALUTAZIONE: UN ESEMPIO DELLA METODOLOGIA CERINI PER L'INNOVAZIONE:** (Fonte: Giancarlo Cerini, *La "nuova" valutazione: mi passi quella pagella?* – Rivista dell'istruzione- 4.2020 in cui riprende le riflessioni espresse nel contributo del n. 2 del 2009 della Rivista dell'Istruzione)

**LA PROCEDURA CERINI: UNA VIA PARTECIPATA (CHE TIENE PRESENTI I PRINCIPI DELLA QUALITÀ)**

***Presentazione della criticità:*** la fragilità delle soluzioni normative adottate, una storia tormentata dal 1977 ad oggi fra voto numerico e valutazione narrativa

***Sguardo al panorama europeo*** da cui emerge la certificazione delle competenze

***Un processo trasparente e partecipato*** deve precedere l'adozione di nuove modalità di valutazione:

- **apertura di un cantiere**, coordinato da un comitato scientifico, con 100 istituti comprensivi al lavoro di prova; sperimentazione, verifica della sostenibilità-fattibilità; confronto con scienziati e docimologi e sensibilizzazione-facilitazione
- **condivisione dei principi ispiratori** di una moderna cultura della valutazione: rubriche con livelli di valore vs rubriche descrittive del processo in progressione verso la competenza

